

Milano, Auditorium "G. Gaber" - Convegno
"LA PSICOLOGIA E IL SISTEMA SOCIO-SANITARIO REGIONALE"
18 ottobre 2011

IL BENESSERE PSICOLOGICO NELL'ORGANIZZAZIONE E NEI SERVIZI DELL'AZIENDA SOCIOSANITARIA LOCALE (ASL)

Dott. Franco Lombroso
Dott. Aurelio Mosca

“...ho imparato lavorando in diversi contesti che il ruolo che si ricopre determina la posizione che si occuperà nel sistema e viceversa il modo di lavorare rinforza l'autorevolezza; che questo binomio determina l'accesso alle informazioni e la professionalità con cui ci si può muovere nel sistema stesso, ...”

U. Telfener: Apprendere i contesti, strategie per inserirsi in nuovi ambiti di lavoro. Raffaello Cortina, Milano 2011

Il 21,5% degli psicologi che operano nel settore pubblico
(complessivamente il 36,2% del campione)
si definisce “psicoterapeuti pubblici” rappresentando così il 58% del sottocampione
“pubblici”;
[In ambito privato il 37,6% del restante 63,8% del campione con un analogo 58% del
sottocampione “privato”]
**Complessivamente gli psicologi pubblici e privati che si definiscono psicoterapeuti sono il
59,1% del campione totale**

Questi dati, risultato di un'elaborazione di II° livello di una ricerca campionaria, fanno
concludere a Luca Vecchio come il

*“riferimento alla psicoterapia, al settore della salute (...) nel sistema
del welfare, accomunati da riferimenti a competenze, contesti e
utenza riconducibili alla dimensione clinica, sembrerebbero costituire
la **core identity** del gruppo professionale”*

“Psicologi” in Carabelli-Facchini (a cura di) “Il Modello lombardo di welfare” F. Angeli , Milano 2011

A questo importante elemento di riferimento è però necessario aggiungere come la funzione e il ruolo della psicologia nell'ASL sono andate in questi anni articolandosi e differenziandosi insieme ai cambiamenti di *mission* e organizzativi che le ASL lombarde hanno attuato a partire dalla L. r. 31/97;

Le ASL, e più in generale il sistema dei servizi territoriali di tutela e promozione della salute, costituiscono un vero e proprio “laboratorio” di applicazione per la psicologia e gli psicologi che in questo sistema realizzano una ricchezza di interventi, attività ed esperienze.

A riconoscere questa rilevanza è stato anche il **PSSR 2007-2009** :
“ *la Psicologia ha consolidato da tempo il proprio intervento in ambito preventivo, Terapeutico, riabilitativo per la promozione della salute.*” indicando le azioni e attività svolte sia in forma diretta “*alla persona e al contesto relazionale*” sia in forma indiretta nei diversi “*contesti di cura*” e in ambito programmatico e organizzativo.

Le Aziende Sociosanitarie locali :

La *mission* :

tutela e promozione della salute,

attraverso (le funzioni) : programmazione, acquisto e controllo (P.A.C.)
delle prestazioni e servizi

previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza (DPCM 2/2001)

articolando la propria operatività in servizi di erogazione diretta e compiti
di “regia” dei diversi soggetti pubblici e privati accreditati che erogano le
prestazioni di tutela della salute

QUESTA RIDEFINIZIONE DELLA MISSION AZIENDALE HA PRODOTTO
UNA VARIETA' E DIVERSIFICAZIONE **DI MODELLI ORGANIZZATIVI** NELLE
14 ASL DELLA LOMBARDIA DENTRO LA QUALE SONO DISTRIBUITE LE
COMPETENZE E PROFESSIONALITA' PSICOLOGICHE

GLI SCENARI DI EVOLUZIONE DEL SISTEMA

Si rende perciò necessario un ripensamento della rete sociale e socio sanitaria che rimetta al centro la persona e la sua famiglia nella prospettiva di garantire, all'interno di una rete territoriale integrata di servizi sociali e socio sanitari, interventi flessibili che le sostengano in un ruolo attivo per la costruzione del proprio percorso di vita. E' sempre piu' necessario, quindi, un approccio integrato, multidisciplinare, dinamico e olistico nella direzione del «prendersi cura».

DGR 937/2010 - Allegato 17

Da un sistema centrato sulla domanda al sistema centrato sull'offerta

Le numerose ricerche in questo campo, in particolare sull'utilizzo dei nuovi strumenti di regolazione della relazione utente/ servizi, con riferimento :

1 – all'asimmetria informativa tra fornitori e cittadini;

2 – alle difficoltà ad esercitare la libertà di scelta attraverso una scelta libera quando le persone sono in condizione di bisogno e fragilità;

evidenziano come la Psicologia possa tradurre in conoscenza e capacità di incidere sull'evoluzione e sul funzionamento del sistema e quindi sulla tutela della salute dei cittadini

I cambiamenti demografici e della domanda di servizi che interpellano il ruolo e le funzioni della Psicologia e degli psicologi nei servizi delle ASL :

- Dalla residenzialità alla domiciliarità;
- Dalla monodipendenza al poliabuso e alle nuove dipendenze;
- Dalla non-autosufficienza alla fragilità;
- Dall'assistenza alla gravidanza al sostegno alla maternità;
- Dalla tutela dei minori al sostegno alla genitorialità;
- Dalla prevenzione alla promozione del benessere e della salute (dall'educazione alla salute alle life skills);

Alcuni esempi dei “contenitori” e delle dinamiche innovative che interpellano la Psicologia nel sistema socio sanitario lombardo:

Alcuni degli interventi di psicologia nei nuovi contesti di programmazione ed erogazione del sistema territoriale di tutela e promozione della salute

- a) Interventi di facilitazione
- b) Interventi di sostegno
- c) Interventi di mediazione
- d) Interventi di valutazione
- e) Interventi di terapia, cura e riabilitativi
- f) Interventi di promozione del benessere
- g) Interventi di gestione

Ogni intervento è un lavoro su più livelli:

- clinico,**
- istituzionale**
- organizzativo**

Già nel 1991 (1) L. Fruggeri descriveva due posizioni dell'operatore pubblico nel contesto in cui opera quella nella quale i cambiamenti vengono sostenuti in situazioni standard senza leggere le differenze di contesto e quella l'operatore adatta gli interventi al contesto e alla molteplicità della domanda.

Nel continuum tra questi due posizioni, i cambiamenti e la situazione descritta Richiedono una ricollocazione della posizione degli psicologi e del contributo che possono dare al funzionamento del sistema di tutela della salute

Alcuni esempi dei “contenitori” e delle dinamiche innovative che interpellano la Psicologia nel sistema socio sanitario lombardo:

(1) “I contesti della psicoterapia. Pubblico e privato” in Malagoli Togliatti, Telfener (a cura di)
“ Dall'individuo al sistema, Bollati Boringhieri, Torino,

Alcuni esempi dei “contenitori” e delle dinamiche innovative che interpellano la Psicologia nel sistema socio sanitario lombardo:

A) Dal Consultorio familiare al Centro per la famiglia

B) Dal Servizio Anziani e disabili al Servizio per la Fragilità

C) Dalle prestazioni ai percorsi di cura

CONCLUSIONE

Nell'ambito delle Aziende sociosanitarie locali la funzione e il ruolo della Psicologia assume un rilievo strategico per la tutela e la promozione della salute in un'ottica di

- Efficacia e utilità degli interventi;
- Integrazione ed empowerment delle risorse.

La ricchezza delle esperienze e dei saperi sviluppati in questi anni è il miglior antidoto al rischio di impoverimento e marginalità della Psicologia nei contesti di cura e di tutela e promozione della salute.

Ne consegue l'importanza di valorizzare queste esperienze "portandole a sistema" Innanzitutto sul piano dell'elaborazione scientifica e quindi della standardizzazione dell'offerta attraverso la definizione di protocolli e linee-guida condivise e riconosciute.

*“(...)...come se ci fosse un unico modo di fare lo psicologo
(...) e come se i contesti fossero intercambiabili; come se
le domande non fossero differenti,
I modi di intervenire e le processualità da proporre non
fossero assolutamente soggettivi e idiosincratici,
determinati dalla cultura , dal momento storico, dalle
politiche, dal contesto, dal mandato, dalla domanda e dalla
conseguente progettualità.(...)”*

U. Telfener: Apprendere i contesti, strategie per inserirsi in nuovi ambiti di lavoro. Raffaello
Cortina, Milano 2011